



CITTÀ
DI ANDRIA

Num. Ord. del Giorno
li,

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento di somme dovute in esecuzione della sentenza sul ricorso per ottemperanza R.G.R. n. 1545/2021 in favore delle Sigg.re M.P. e M.C.

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile del Settore

Visto: per presa visione l'Assessore

SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

- La proposta è pervenuta il _____
1. Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- a) La presente proposta viene trasmessa alla _____ Commissione Consiliare permanente il _____, ai sensi del vigente Regolamento
b) La _____ Commissione Consiliare Permanente in seduta del _____ ha emesso
parere _____

- La deliberazione diviene esecutiva
1. decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
2. immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
➤ Consiglieri assenti _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari sez. 1 con sentenza n. 1533/2025, depositata in data 23/06/2025 ha accolto il ricorso per ottemperanza R.G.R. n. 1545/2021 depositato in data 10/11/2021, relativo alla sentenza n. 2939/2021, proposto dalle Sigg.re M.P. e M.C., (rappresentate e difese dal Dott. Pasculli Michele), in cui, per le ragioni espresse in sentenza, condannava il Comune di Andria al rimborso dell'IMU versata in eccesso dal 2013 al 2017 pari ad € 14.753,00 oltre interessi maturati e maturandi da restituirsì alle due parti costituite in ragione del 50% cadauna, al pagamento delle spese processuali pari ad € 800,00 oltre oneri e accessori ed al rimborso del C.U.T. pari ad € 120,00;
- con nota del 24/07/2025, protocollo n. 76518 il Dott. Pasculli Michele ha chiesto il rimborso dell'IMU versata in eccesso 2013-2014-2015-2016-2017 pari, in totale ad € 14.753,00 oltre ad interessi maturati e maturandi ed il rimborso del C.U.T. di € 120,00 oltre al pagamento delle spese processuali liquidate in € 800,00 oltre oneri e accessori;
- l'Ente, previo riconoscimento di debito fuori bilancio, dovrà quindi, procedere al pagamento delle suddette somme (compreso gli interessi maturati);

Richiamato l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" che stabilisce che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Verificato che i predetti provvedimenti giurisdizionali rientrano tra le fattispecie riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (sentenze esecutive);

Rilevato che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, c.1 del TUEL che, nel caso di specie, risulta essere una sentenza esecutiva (lett. a);
- la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione a dare inevitabile per l'ente;
- la liquidità, cioè che sia individuato il soggetto creditore, che il debito sia definito nel suo ammontare e che l'importo sia determinato o determinabile;
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Dato atto che ai sensi dei vigenti principi contabili i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, sono tenuti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Considerato che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già esiste ma di accertare se esso rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Grazia Cialdella, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione economico Finanziaria;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

- 1. di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del d.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari, in totale, ad **€ 17.735,59** (€ 1.287,30 spese processuali e C.U.T. + € 14.753,00 rimborso tributo + € 1.695,29 interessi sul rimborso), di cui alla sentenza n. 1533/2025, emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari sez. 1 in favore delle Sigg.re M.P. e M.C. – Cod. Fiscale ~~MNI-PLA72E46A285M~~ e Cod. Fiscale ~~MNICLD69M56A285R~~;
- 3. di dare atto** che il summenzionato debito trova copertura al capitolo n. 126013 del Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025;
- 4. di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

*Il compilatore
Istruttore dei Servizi Amministrativi*

Il Funzionario Responsabile

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 29/7/2025

*Il Responsabile del Settore
Entrate Tributarie e Patrimoniali
Dott. Raffaele LAFORENZA*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 31/07/2025

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA
Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Grazia CIALDELLA*

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 79012 del 31.07.2025, avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento di somme dovute in esecuzione della sentenza sul ricorso per ottemperanza R.G.R. n. 1545/2021 in favore delle Sigg.re M.P. e M.C."
- VISTO l'art. 194, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali.

PRESO ATTO che il debito fuori bilancio pari ad € 17.735,59 si riferisce a quanto liquidato con sentenza n. 1533/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari, sezione 1, in favore delle Sigg.re M.P. e M.C..

PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel capitolo di spesa n. 126013 del civico bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza in data 29.07.2025.

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott.ssa Grazia Cialdella in data 31.07.2025

ESPRIME

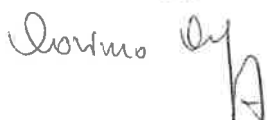
parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 17.735,59, così come proposta.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti ai fini della valutazione di eventuali responsabilità collegate al lungo termine decorso dalla data della sentenza principale per la quale è stata necessaria l'attivazione di un giudizio di ottemperanza.

Andria, 04/08/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna



dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 79012 del 31.07.2025, avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento di somme dovute in esecuzione della sentenza sul ricorso per ottemperanza R.G.R. n. 1545/2021 in favore delle Sigg.re M.P. e M.C."
- VISTO l'art. 194, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che con deliberazione consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali.
- PRESO ATTO che il debito fuori bilancio pari ad € 17.735,59 si riferisce a quanto liquidato con sentenza n. 1533/2025 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari, sezione 1, in favore delle Sigg.re M.P. e M.C..
- PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel capitolo di spesa n. 126013 del civico bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025.
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza in data 29.07.2025.
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott.ssa Grazia Cialdella in data 31.07.2025

ESPRIME

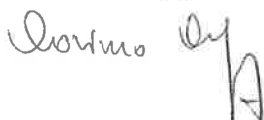
parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 17.735,59, così come proposta.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti ai fini della valutazione di eventuali responsabilità collegate al lungo termine decorso dalla data della sentenza principale per la quale è stata necessaria l'attivazione di un giudizio di ottemperanza.

Andria, 04/08/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna



dr. Ezio Filippo Castoldi



dott.ssa Elisabetta Cipolloni



ELISABETTA
CIPOLLONI
04.08.2025
11:30:29
GMT+01:00

Nome: CASTOLDI EZIO FILIPPO
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature (